



# COMUNE DI BARRAFRANCA

Provincia di Enna

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 11/06/2015 .

Oggetto: Interrogazioni ed Interpellanze. -

L'anno duemilaquindici addì undici del mese di giugno nella solita sala delle adunanze, in seguito a regolare invito, si è riunito il Consiglio Comunale nelle persone dei seguenti

Consiglieri:

- |                                 |                                      |
|---------------------------------|--------------------------------------|
| 1) Cumia Salvatore              | 11) Puzzo Salvatore (1955) (assente) |
| 2) Zuccalà Calogero             | 12) Ferrigno Angelo (assente)        |
| 3) Ferrigno Fabrizio            | 13) Puzzo Salvatore (1958) (assente) |
| 4) Lo Monaco Giuseppe (assente) | 14) Bevilacqua Salvatore (assente)   |
| 5) La Pusata Michele            | 15) Faraci Alessandro                |
| 6) Di Dio Giovanni              | 16) Patti Giovanni                   |
| 7) Cumia Liborio (assente)      | 17) Siciliano Angelo                 |
| 8) Vetriolo Giuseppe            | 18) Nicolosi Salvatore               |
| 9) Spataro Salvatore (assente)  | 19) Salvaggio Alessandro             |
| 10) Ferrigno Giuseppe (assente) | 20) Paternò Angelo                   |

Presenti n.: 12

Scrutatori: Salvaggio Alessandro

Assenti n.: 8

Siciliano Angelo

Ora:

Patti Giovanni

Presiede il Signor Ing. Calogero Zuccalà .

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale Dr.ssa Giuseppina Crescimanna .

Dato atto che il numero dei presenti è legale, a termine dell'art. 21 della L.R. 01.09.1993 n. 26, il Presidente dichiara aperta la seduta.

## Il Presidente

invita il C. C. alla trattazione del punto n. 4 iscritto all'O. d. G. dell'odierna seduta consiliare, avente ad oggetto: "Interrogazioni, interpellanze".

Preliminarmente il **Consigliere Vetriolo** chiede informazioni in merito al ritardo nei pagamenti delle spettanze agli operatori dei cantieri di servizi. Afferma che è a conoscenza del fatto che la Regione abbia accreditato la somma di € 261.000,00, relativa alle mensilità di gennaio, febbraio e marzo 2015, mentre gli operatori hanno ricevuto solo le prime due mensilità e attendono ancora quella di marzo.

Risponde il **Vice Sindaco, Dott. Tambè**, il quale giustifica il ritardo soffermandosi sulla lungaggine dell'iter burocratico dell'accredimento. Riferisce che l'accredimento da parte della Regione viene effettuato tramite Unicredit, mentre la nostra Tesoreria è l'ex Banca Popolare di Lodi e ciò comporta alcuni giorni di ritardo. Riferisce che, per garantire la dignità delle famiglie degli operatori, si è prodigato per attivare un banco alimentare.

Il **Consigliere Vetriolo**, il quale ritiene che il V. Sindaco abbia dribblato il vero problema e di non essere stato esaustivo nella risposta. Invita l'A. C. a vigilare sui rendiconti che devono essere approntati celermente dall'ufficio competente.

Rivolgendosi al Vice Sindaco, esprime il suo disappunto in merito al banco alimentare, che serve solo a dargli visibilità.

Chiede ed ottiene la parola il **Consigliere Patti** per presentare un'interrogazione relativa all'abbattimento delle barriere architettoniche, per essere trattata nella prima seduta utile del C.C.

Chiede ed ottiene la parola il **Consigliere Ferrigno F.** per chiedere il prelievo dei punti n. 8 e 9, iscritti all'O. d. G. dell'odierna seduta, aventi, rispettivamente, ad oggetto:

- "Fondo straordinario di cui all'art. 30, c. 7 e 7 bis della L. R. 28/01/2014, n. 5 e s.m.i. - Anticipazione della quota del Fondo destinato al compenso degli squilibri finanziari ai sensi della Circ. n. 2 del 11/3/2015 - Anno 2015",
- "Piano annuale 2014 - Miglioramento ed efficienza dei servizi di P.M."

Il **Consigliere Vetriolo** dichiara di essere contrario alla proposta di prelievo perché convinto che anche gli altri punti iscritti all'o. d. g. siano altrettanto importanti.

Non registrandosi ulteriori richieste di intervento, il **Presidente**, prima di porre ai voti del C. C. la proposta di prelievo dei punti n. 8 e 9 avanzata dal Consigliere Ferrigno F., invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale, che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti: 15

Assenti: 5 (Cumia L., Ferrigno G., Ferrigno A., Nicolosi e Salvaggio).

Verificata l'assenza del Consigliere Scrutatore Salvaggio, il Presidente propone di sostituirlo con il Consigliere Paternò.

La votazione espressa per alzata e seduta, ottiene esito unanime favorevole da parte dei 15 Consiglieri presenti e votanti.

Indi, pone ai voti del C. C. la proposta di prelievo del punto n. 8

La votazione, espressa per alzata e seduta, ottiene il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti: 15;

Favorevoli: 7 (Cumia S., Zuccalà, Ferrigno F., La Pusata, Faraci, Siciliano e Paternò);

Contrari: 8 (Lo Monaco, Vetriolo, Di Dio, Puzzo cl. 55, Puzzo cl. 58, Bevilacqua, Spataro, Patti);

La proposta di prelievo del punto n. 8 è respinta.

Indi, pone ai voti la proposta di prelievo del punto n. 9

La votazione, espressa per alzata e seduta, ottiene il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti: 15;

Favorevoli: 7 (Cumia S., Zuccalà, Ferrigno F., La Pusata, Faraci, Siciliano e Paternò);

Contrari: 8 (Lo Monaco, Vetriolo, Di Dio, Puzzo cl. 55, Puzzo cl. 58, Bevilacqua, Spataro, Patti);  
La proposta di prelievo del punto n. 9 è respinta.

Si passa alla trattazione dell'interrogazione riguardante il sito istituzionale dell'Ente nel rispetto della trasparenza amministrativa, della quale dà lettura, nella qualità di primo firmatario, **il Consigliere Patti**.

Risponde **il Sindaco**, dando lettura dell'allegata nota.

**Il Consigliere Patti** non si ritiene soddisfatto.

Si passa alla trattazione dell'interrogazione sul campo sportivo, della quale dà lettura **il Consigliere Patti**, primo firmatario.

Risponde **l'Assessore Pistone**, il quale riferisce di avere dato mandato al Capo dell'Unità di Progetto di provvedere, tramite gli operatori dei cantieri, alla pulizia dei locali interni e dell'esterno e che l'A. C. ha approntato degli interventi per rendere fruibile ed agibile il campo. Si dilunga, altresì, sull'allegata nota Prot. n. 1363 del 21/5/2015 a firma del Dott. Diliberto, ove vengono evidenziati tutti i provvedimenti atti a tamponare le criticità riscontrate nell'interrogazione del Consigliere Patti.

**Il Consigliere Patti** non si ritiene del tutto soddisfatto, pur apprezzando gli interventi già effettuati.

Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**

F.to Ing. Calogero Zuccalà

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

F.to Dott. Salvatore Cumia

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

F.to Dott.ssa Giuseppina Crescimanna

---

Publicato all'Albo Pretorio On Line di questo Comune in data \_\_\_\_\_ e per quindici giorni consecutivi.

Barrafranca,

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**IL MESSO COMUNALE**

---

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Barrafranca, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**



## Comune di Barrafranca

Provincia di Enna

Unità di Progetto: Ambiente, Protezione Civile e Servizi Tecnico-Manutentivi

Prot. int. n. 1363 del 21-05-15

Barrafranca, lì 21/05/2015

Al Sig. Sindaco  
Al Sig. Assessore alle Manutenzioni  
→ Al sig. Presidente il Consiglio Comunale

LORO SEDI

**OGGETTO:** Interrogazione Campo Sportivo. Riscontro nota prot. n. 5499 del 12/05/2015.

In riferimento all'oggetto ed a riscontro della nota prot. n. 5499 del 12/05/2015, ed assunta al protocollo di questa U.d.P. il 18/05/2015, si riferisce quanto segue.

Il Campo Sportivo è stato oggetto di numerosi interventi di manutenzione ordinaria e di adeguamento che ne hanno consentito l'utilizzo al pubblico, sebbene per un evento sportivo e limitatamente al numero di spettatori.

Per quanto concerne la piena agibilità della struttura, è necessario incaricare un professionista antincendio iscritto in appositi elenchi presso il Ministero dell'Interno al quale affidare l'incarico per il rinnovo del Certificato di Prevenzione Incendi (CPI).

A tal proposito, si richiama la direttiva prot.gab.n. 1385 del 13/05/2015 con la quale è stato disposto allo scrivente di adottare tutti gli adempimenti necessari per l'ottenimento del CPI. A tal fine, il sottoscritto si è già attivato e sta predisponendo gli atti necessari all'impegno di spesa nonché quelli successivi relativi all'incarico professionale.

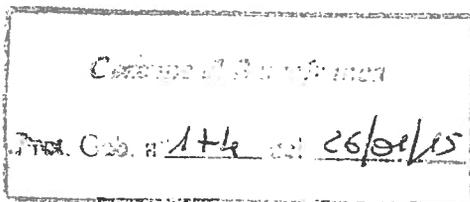
Per quanto attiene la pulizia e la fruibilità della struttura (limitatamente alla parte agibile), con propria disposizione di servizio prot.int.n. n. 1230 del 14/05/15, sono stati assegnati n. 3 operatori dei cantieri di servizio i quali avranno la cura di pulire sia i locali spogliatoi, bagni, custode sia le aree interne ed esterne del rettangolo di gioco. Inoltre il suddetto personale avrà anche il compito di aprire e chiudere la struttura dalle ore 8 alle ore 12 di ogni giorno. L'apertura pomeridiana verrà garantita dal custode comunale. Pertanto la struttura sarà fruibile dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 20 da lunedì a sabato.

Tanto si riferisce per dovere d'ufficio.

Distinti Saluti.

Il Responsabile U.d.P.  
*dott. Santi Eugenio DILIBERTO*





Al Sig. Sindaco

Sede



**COMUNE DI BARRAFRANCA**  
Provincia di Enna

E p.c.

Al Presidente del Consiglio

Protocollo n° 0000941 del 26/01/2015

Comunale



Sede

ORE: 8:38

Oggetto: Interrogazione riguardante il sito istituzionale dell'ente nel rispetto della trasparenza amministrativa.

I sottoscritti consiglieri comunali

#### PREMESSO

- che presso il nostro Ente è attivo il sito internet di cui al seguente indirizzo: [www.comune.barrafranca.en.it](http://www.comune.barrafranca.en.it);
- che, in base all'art 11 comma 1 del D. Lgs. 15/2009 la trasparenza è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo nel rispetto dei principi di buon andamento e di imparzialità dell'azione amministrativa. Essa costituisce, infatti, livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art 117, secondo comma, lettera "m" della Costituzione;

#### CONSIDERATO

- che, negli ultimi anni, il principio dell'accessibilità totale degli atti è stato inserito in numerosi provvedimenti normativi e, da ultimo, nel D. Lgs. 33/2013 e nell'art.1, comma 35, della legge delega 190/2012. Questi provvedimenti completano e riordinano la normativa riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione da parte delle pubbliche amministrazioni;

• che, in particolare, ogni amministrazione in base al comma 8 dell'art. 11 del D Lgs 150/2009 ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale in apposita sezione di facile accesso e consultazione, e denominata: "Trasparenza, Valutazione e Merito":

- a) Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità ed il relativo stato di attuazione;
- b) Il Piano e la Relazione di cui all'art. 10;
- c) L'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti;
- d) L'analisi dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti sia per i dipendenti;
- e) I nominativi ed i curricula dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione (ovvero del nucleo di valutazione) e del Responsabile delle funzioni di misurazione della performance di cui all'art 14;
- f) I *curricula* dei dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative, redatti in conformità al vigente modello europeo;
- g) Le retribuzioni dei dirigenti, con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e delle componenti legate alla valutazione di risultato;
- h) I *curricula* e le retribuzioni di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo;
- i) Gli incarichi, retribuiti e non retribuiti, conferiti ai dipendenti pubblici e a soggetti privati.

• che, l'art 8, comma 3, del D. Lgs. n. 33/2013 prevede che i dati, le informazioni e i documenti oggetto di pubblicazione (Delibere di Giunta, di Consiglio Comunale, Determine Sindacali e di Capi Settore, Ordinanze e altri documenti) siano pubblicati per un periodo di 5 anni, decorrenti dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello da cui decorre l'obbligo di pubblicazione;

• che, l'art. 48 Comma 1, del D. Lgs definisce i criteri, modelli e schemi standards per l'organizzazione, la codificazione e la rappresentazione dei documenti, delle informazioni e dei dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente, nonché relativamente all'organizzazione della sezione "Amministrazione Trasparente";

## RILEVATO

- che il sito dell'Ente non è stato adeguato ai criteri di legge sopra descritti come si evince dal sito del Governo Italiano Presidenza del Consiglio dei Ministri nella sezione "La Bussola Della Trasparenza dei Siti Web", dove il nostro sito soddisfa 1 solo indicatore su 66 che è quello della Homepage dei requisiti semantici e sintattici;
- che anche la stampa nell'articolo de La Sicilia del 23/01/2015 ha puntato il dito contro il nostro Ente in termini di trasparenza, scrivendo "La maglia nera invece spetta ai Comuni di Barrafranca che ha risposto ad una sola sezione su 66";
- che, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 33/2013, *"Tutti i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente sono pubblici e chiunque ha diritto di conoscerli, di fruirne gratuitamente, e di utilizzarli e riutilizzarli ai sensi dell'articolo 7"*;
- che non è dato comprendere i motivi per i quali il sito del nostro Comune non è stato adeguato ed aggiornato alla predetta normativa al fine di consentire a chiunque vi abbia interesse di esercitare il c.d. accesso civico.

## INTERROGANO

il Sindaco:

- per sapere e conoscere i motivi per i quali il nostro Ente non si è adeguato alle leggi vigenti in materia di Trasparenza e Diffusione di Informazione della PA, così come previsto dal D. Lgs. 150/2009 e dal D. Lgs. N. 33/2013 in modo da garantire a chiunque vi abbia interesse di esercitare il c.d. accesso civico;
- per sapere e conoscere i motivi per cui, alla data odierna, il Comune non ha ancora adottato il piano triennale per la trasparenza a l'integrità di cui all'art. 10 del D. Lgs. N. 33/2013;
- per sapere se è stato nominato e/o individuato nell'ambito del nostro Ente il responsabile per la trasparenza di cui all'art. 43 del D. Lgs. N. 33/2013 e, in caso positivo, di conoscerne il nominativo;
- per sapere quali sono le azioni, gli atti ed i provvedimenti che ella intende adottare al fine di garantire la massima trasparenza dell'azione amministrativa dell'Ente in ossequio ai parametri normativi sopra menzionati, che costituiscono e



Comune di Barrafranca  
AA. GG.  
Prot. N. 201 del 25-3-2015



## Comune di Barrafranca

Provincia di Enna

Ufficio del Sindaco

Prot.  
del

Comune di Barrafranca

Prot. N. 817 del 25/03/15

E, p. c.

Al Consigliere Comunale Patti Giovanni

Al Presidente del C. C.

Loro Sedi

**Oggetto: Risposta all'interrogazione riguardante il sito istituzionale dell'ente nel rispetto della trasparenza amministrativa.**

In riferimento e riscontro all'interrogazione acquisita al Prot. dell'Ente al n. 941 del 26/01/2015, si relaziona quanto segue.

Il Decreto Legislativo n. 33/2013, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" che, in base all'art. 11, si applica a tutte le pubbliche amministrazioni e comporta una serie di adempimenti in capo a tutti i settori dell'Ente. Pertanto, con nota Prot. AA. GG. n. 398 del 25/07/2013 è stata trasmessa, a cura del Vice Segretario, copia del decreto 33/2013 e della Circolare attuativa n. 2/2013, al fine di porre tutti i dipendenti dell'Ente a conoscenza degli obblighi prescritti dalla Legge.

Contemporaneamente il Capo del I Settore, in sinergia con il servizio CED, si è attivato per l'istituzione del portale "Amministrazione Trasparente" all'interno del sito istituzionale dell'Ente, che alla fine del 2013 risultava funzionante.

Il monitoraggio della bussola del 07/9/2014, alle ore 00,52, su 11253 siti, indicava per il Comune di Barrafranca un numero di indicatori soddisfatti di 66 su 66.

L'articolo di stampa, pubblicato il 23/01/2015 sul quotidiano "La Sicilia", che ha attribuito "la maglia nera" al Comune di Barrafranca, è stato tempestivamente smentito dal Responsabile del CED, il quale ha chiarito che il risultato negativo riportato dal sistema di controllo messo a punto dal Dipartimento della Funzione Pubblica - la "Bussola della Trasparenza" - è stato determinato, "non già dall'effettiva pubblicazione dei contenuti", ma da "un problema di routing" che è stato prontamente risolto "modificando opportunamente la configurazione del server dedicato a tale attività".

Al fine di ottemperare a tutti gli obblighi imposti dalla Legge, la G. C. con Deliberazione n. 18 del 27/02/2015, ha approvato il Piano Triennale di Prevenzione della corruzione 2015/2017, modificando il precedente Piano 2013/2015, approvato con Deliberazione di G.C. n. 41 del 02/5/2013 e con Deliberazione n. 19 del 27/02/2015, ha approvato il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015/2017.

Entrambi gli atti sono stati debitamente pubblicati nelle apposite sezioni di "Amministrazione Trasparente".

IL SINDACO



# Governo Italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Ministero per la pubblica amministrazione e la semplificazione

Entra in n.33/2013 > Verifica nuovi adempimenti D.Lgs n.33/2013

## Verifica nuovi adempimenti D.Lgs n.33/2013

In questa sezione puoi verificare se un sito web soddisfa i nuovi adempimenti del Decreto legislativo n.33/2013 inserendo direttamente l'indirizzo web relativo.

1. Seleziona la tipologia dell'amministrazione di cui vuoi verificare il sito web:

Comuni

2. Inserisci l'indirizzo internet del sito che vuoi verificare:

<http://www.comune.barrafranca.en.it>

3. Avvia la ricerca ... CERCA

## Risultati Indicatori Riordino Trasparenza

Numero indicatori soddisfatti: 67 su 67

#	Sezione	Livello	Esito	Pagina Origine	Pagina Risultato	Guida	Suggerimenti
1	Amministrazione Trasparente	Home Page		Vai	Vai		
2	Disposizioni generali	1		Vai	Vai		
3	Programma per la Trasparenza e l'Integrità	2		Vai	Vai		
4	Atti generali	2		Vai	Vai		
5	Oneri informativi per cittadini e imprese	2		Vai	Vai		
6	Scadenario dei nuovi obblighi amministrativi	3		Vai	Vai		
7	Organizzazione	1		Vai	Vai		
8	Organi di indirizzo politico-amministrativo	2		Vai	Vai		
9	Sanzioni per mancata comunicazione dei dati	2		Vai	Vai		
10	Articolazione degli uffici	2		Vai	Vai		
11	Telefono e posta elettronica	2		Vai	Vai		
12	Consiglieri e Collaboratori	1		Vai	Vai		
13	Personale	1		Vai	Vai		
14	Uffici e funzioni amministrative di vertice	2		Vai	Vai		
15	Diregenti	2		Vai	Vai		

16	Posizioni organizzative	2		Vai	Vai	
17	Dotazione organica	2		Vai	Vai	
18	Personale non a tempo indeterminato	2		Vai	Vai	
19	Tassi di assenza	2		Vai	Vai	
20	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	2		Vai	Vai	
21	Contrattazione collettiva	2		Vai	Vai	
22	Contrattazione integrativa	2		Vai	Vai	
23	OIV	2		Vai	Vai	
24	Bandi di concorso	1		Vai	Vai	
25	Performance	1		Vai	Vai	
26	Piano della Performance	2		Vai	Vai	
27	Relazione sulla Performance	2		Vai	Vai	
28	Ammontare complessivo dei premi	2		Vai	Vai	
29	Dati relativi ai premi	2		Vai	Vai	
30	Benessere organizzativo	2		Vai	Vai	
31	Enti Controllati	1		Vai	Vai	
32	Enti pubblici vigilati	2		Vai	Vai	
33	Società partecipate	2		Vai	Vai	
34	Enti di diritto privato controllati	2		Vai	Vai	
35	Rappresentazione grafica	2		Vai	Vai	
36	Attività e procedimenti	1		Vai	Vai	
37	Dati aggregati attività amministrativa	2		Vai	Vai	
38	Tipologie di procedimento	2		Vai	Vai	
39	Monitoraggio tempi procedimentali	2		Vai	Vai	
40	Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	2		Vai	Vai	
41	Procedimenti	1		Vai	Vai	
42	Procedimenti organi indirizzo-politico	2		Vai	Vai	
43	Procedimenti non dirigenti	2		Vai	Vai	

44	Controlli sulle imprese	1		Vai	Vai	
45	Bandi di gara e contratti	1		Vai	Vai	
46	Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	1		Vai	Vai	
47	Criteri e modalità	2		Vai	Vai	
48	Atti di concessione	2		Vai	Vai	
49	Bilanci	1		Vai	Vai	
50	Bilancio preventivo e consuntivo	2		Vai	Vai	
51	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	2		Vai	Vai	
52	Beni immobili e gestione patrimonio	1		Vai	Vai	
53	Patrimonio immobiliare	2		Vai	Vai	
54	Canoni di locazione o affitto	2		Vai	Vai	
55	Controlli e rilievi sull'amministrazione	1		Vai	Vai	
56	Servizi Erogati	1		Vai	Vai	
57	Carta dei servizi e standard di qualità	2		Vai	Vai	
58	Costi contabilizzati	2		Vai	Vai	
59	Tempi medi di erogazione dei servizi	2		Vai	Vai	
60	Pagamenti dell'amministrazione	1		Vai	Vai	
61	Indicatore di tempestività dei pagamenti	2		Vai	Vai	
62	IBAN e pagamenti informatici	2		Vai	Vai	
63	Opere Pubbliche	1		Vai	Vai	
64	Pianificazione e governo del territorio	1		Vai	Vai	
65	Informazioni ambientali	1		Vai	Vai	
66	Interventi straordinari e di emergenza	1		Vai	Vai	
67	Altri Contenuti	1		Vai	Vai	

ESTRAI

**Risultati sezione attestazioni OIV o struttura analoga**

Numero indicatori soddisfatti: 1 su 1

#	Sezione	Livello	Esito	Pagina Origine	Pagina Risultato	Guida	Suggerimenti
1	Attestazioni OIV o struttura analoga	2		Vai	Vai		

ESTRAI

**Risultati Altri Indicatori**

Numero indicatori soddisfatti: 5 su 5

#	Sezione	Livello	Esito	Pagina Origine	Pagina Risultato	Guida	Suggerimenti
1	Presenza link URP	Home Page		Vai	Vai		
2	Presenza della Pubblicità legale	Home Page		Vai	Vai		
3	Presenza della sezione Privacy	Home Page		Vai	Vai		
4	Note legali	Home Page		Vai	Vai		
5	Presenza dell'elenco dei siti tematici	Home Page		Vai	Vai		

ESTRAI

Barrafranca 27/04/2015

Al Sig. Sindaco  
Sede  
Al Presidente Del Consiglio  
Sede

Oggetto: Interrogazione.

I Sottoscritti Consiglieri Comunali

**Premesso:**

- che in data 7.7.2014 è stata presentata la mozione relativa ai Finanziamenti per l'Abbattimento delle Barriere Architettoniche, che è stata trattata nella seduta del 27/11/2014;
- che con detta mozione, che è stata approvata all'unanimità dei presenti, si impegnava il Sindaco e l'Amministrazione Comunale a predisporre nel più breve tempo possibile tutti gli atti e i provvedimenti al fine di evitare che le somme che ammontano a € 270.000,00 per la negligenza di qualcuno possano tornare indietro, provocando gravissimi danni e ripercussioni negative per la nostra comunità;

**Visto:**

- la determinazione del Sindaco n 24 del 21/11/2012 avente per oggetto nomina del RUP nella persona dell'Arch. Francesco Costa dell'intervento denominato " Realizzazione dei lavori ed acquisto delle attrezzature necessarie per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici";
- il progetto definitivo del 08/10/2013 dell'Ing. Francesco Stranera;
- la determina a contrarre n 13/273 del 15/04/2014 del capo del V settore mediante procedura negoziata per l'affidamento della progettazione esecutiva e direzione dei lavori;
- la determina n 22/573 del 11/07/2014 del capo del V settore con il quale viene dichiarato vincitore per la progettazione esecutiva e direzione dei lavori il Geom. Giuseppe Taschetto;

**Considerato:**

- che tale somma è stata concessa da quattro anni al Comune di Barrafranca per garantire lo svolgimento delle funzioni previste dall'art.11 della l.r. 6/2/2008, n1, da parte dei cittadini disabili chiamati a cariche elettive;
- che con i decreti DA 98/S4 del 06/04/2011 e DDG n 128 del 25/07/2012 le somme sono state assegnate al nostro Comune;
- che il cittadino che ricopre la carica elettiva per cui è stato possibile la concessione del contributo, ha concluso il primo mandato, sta concludendo il secondo e ancora per inefficienza del nostro Comune non vede realizzate queste opere che serviranno per tutti i cittadini e in particolare per i più sfortunati.

Per quanto sopra,

**INTERROGANO**

Il Sindaco e l'Assessore ai Lavori Pubblici e l'Assessore ai Servizi Sociali:

- per sapere e conoscere cosa è stato fatto, dopo l'approvazione della mozione, per adempiere a quanto previsto nella mozione di cui in premessa e quali atti od azioni intendano all'uopo adottare al fine di evitare la perdita del finanziamento con conseguente grave nocumento per la nostra Collettività

Si chiede che la presente sia inserita all'O.D.G della prima seduta utile del Consiglio Comunale e che alla stessa sia data risposta scritta ed orale.

I Consiglieri Comunali Interroganti

*[Handwritten signatures of the council members]*

LA POSATA MICHELE

*[Handwritten signature]*

Account  
Jude Smith  
06/21/06/15

Repubblica Italiana


 ASS.TO REGIONALE DELL'ECONOMIA  
 RAGIONERIA CENTRALE DELLA PRESIDENZA,  
 DELLE AUTONOMIE LOCALI E FUNZIONE PUBBLICA

VISTO:

Proso nota al n. 1175Palermo, il 24.06.2012

Il Direttore Capo della Ragioneria Centrale

IL DIRIGENTE

Dott. Pietro Fodale

 REGIONE SICILIANA  
 ASSESSORATO REGIONALE  
 DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
 Dipartimento delle Autonomie Locali  
 Via Trinacria n.34-36 90144 Palermo


D.D.G. n. 128

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 45 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 5 dicembre 2009, n. 12 registrato al registro I, foglio n. 127, del 17 dicembre 2009 della Sezione di Controllo della Corte dei conti per la Regione Siciliana e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 59 del 21 dicembre 2009 recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

VISTA la legge regionale 11 maggio 2011, n. 7, recante disposizioni programmatiche e finanziarie per l'anno 2011;

VISTA la legge regionale 11 maggio 2011, n. 8, relativa all'approvazione del bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2011 e del bilancio pluriennale per il triennio 2011-2013;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale dell'Economia n. 836 del 13 maggio 2011, relativo alla ripartizione in capitoli, per l'anno finanziario 2011, nello stato di previsione dell'entrata ed in quello della spesa, delle unità previsionali di base;

ACCERTATO che l'ammontare complessivo del Fondo delle Autonomie in favore dei Comuni per l'anno 2011, giusto l'art. 3, comma 1, della legge regionale 11 maggio 2011, n. 7 e dell'art. 2 della legge regionale 20 luglio 2011, n. 16 è di € 742.000.000,00;

CONSIDERATO che, correlativamente alle somme da erogare, nell'esercizio

2011, giusto l'art. 3, commi 1 e 2, della legge regionale 11 maggio 2011, n. 7, sono stati previsti dalla legge regionale 11 maggio 2011, n. 8 i seguenti stanziamenti: € 75.000.000,00 nel capitolo 590402, € 45.000.000,00 nel capitolo 191304, € 10.000.000,00 nel capitolo 182519, € 20.000.000,00 nel capitolo 183337 ed € 609.745.000,00 nel capitolo 191301;

**VISTO** il D.A. n. 482 del 21 luglio 2011 con il quale, su conforme parere della Conferenza Regione - Autonomie Locali sono stati individuati i criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo delle Autonomie Locali per l'anno 2011, stabilendo fra l'altro un apposito accantonamento di € 77.000.000,00 per le riserve complessivamente previste dal disegno di legge approvato dall'Assemblea Regionale Siciliana il 29 giugno 2011;

**VISTO** il D.D.G. n. 487 del 21 luglio 2011 con il quale è stato approvato il riparto tra i Comuni del Fondo delle Autonomie Locali per l'anno 2011 per complessivi € 504.922.000,00, nonché per € 15.000.000,00 previsti dalle disposizioni del comma 8 dell'art. 23 della legge regionale 23 dicembre 2003, n. 21, previa deduzione delle riserve stabilite dalla legge regionale 11 maggio 2011, n. 7 e degli ulteriori accantonamenti stabiliti dal sopra indicato D.A. n. 482 del 21 luglio 2011;

**VISTA** la lettera "o" del comma 4 bis dell'art. 3 della legge regionale 11 maggio 2011, n. 7, aggiunto con il comma 3 dell'art. 1 della legge regionale 20 luglio 2011, n. 16, che ha previsto una riserva di € 500.000,00 in favore dei comuni per garantire lo svolgimento delle funzioni previste all'art. 11 della l.r. 6/2/2008, n.1, da parte dei cittadini disabili;

**VISTO** il D.A. n. 958 del 27 dicembre 2011 con il quale, su conforme parere della Conferenza Regione - Autonomie Locali reso nella seduta del 24 novembre 2011, giusto verbale n. 6, sono stati individuati i criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo delle Autonomie locali per l'anno 2011, riservando tra l'altro, la somma di € 500.000,00 ai sensi del sopra citato comma 4 bis dell'art. 3 della legge regionale 11 maggio 2011, n. 7, aggiunto con il comma 3 dell'art. 1, lettera "o", della legge regionale 20 luglio 2011, n. 16;

**VISTO** il D.D.G. n. 959 del 27 dicembre 2011 con il quale è stato approvato il riparto tra i Comuni del Fondo delle Autonomie Locali per l'anno 2011 per complessivi € 504.922.000,00, nonché per €. 15.000.000,00 previsti dalle disposizioni del comma 8 dell'art. 23 della legge regionale 23 dicembre 2003, n. 21, secondo i criteri stabiliti dal sopra indicato D.A. n. 958 del 27 dicembre 2011;

**VISTA** la circolare n. 30, prot. n. 22249, del 12 ottobre 2011 con la quale i Sindaci dei Comuni dell'Isola interessati sono stati invitati a trasmettere istanza relativa al contributo per garantire lo svolgimento delle funzioni previste all'art. 11 della l.r. 6/2/2008, n.1, da parte dei cittadini disabili;

**COSIDERATO** che in riscontro alla predetta circolare n. 30/2011 sono pervenute n. 5 istanze, di cui quella del comune di Cesarò ritenuta non ammissibile in quanto il preventivo trasmesso riguarda opere non corrispondenti con le finalità della normativa in questione, per un importo complessivo di

progetti finanziabili di € 927.849,64;

**ACCERTATO** pertanto che la somma complessivamente ammissibile supera la riserva pari a € 500.000,00;

**VISTA** la nota del Serv. 4° Finanza Locale del 14/6/2012 con la quale si sottopone all'Assessore Reg.le alle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica di individuare il criterio di riparto della predetta riserva;

**VISTA** la nota 95518/Gab. del 3/7/2012 con la quale l'Assessore Reg.le alle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica individua il criterio di ripartizione della riserva quale misura proporzionale all'importo della somma ammessa a finanziamento;

**VISTO** l'art. 7 della legge regionale n.10/2000 che attribuisce al D.G. l'attuazione dei piani, programmi e direttive generali definite dal Presidente della Regione e degli Assessori Regionali;

**RITENUTO** di dovere assegnare la riserva di € 500.000,00 ripartendola in proporzione, nella misura del 53,89%;

**RITENUTO** pertanto, di dovere provvedere all'approvazione del riparto dell'importo di € 500.000,00 secondo il seguente elenco:

comune di Valledolmo € 269.440,21,

comune di Barrafranca € 126.749,87,

comune di Buseto Palizzolo € 24.777,72,

comune di Collesano € 79.032,20;

**RITENUTO** opportuno, nella considerazione che il contributo concesso è pari al 53,89% dell'importo richiesto, di consentire a ciascun comune di rimodulare il progetto, nel rispetto delle finalità richiamate dalla L.R. 1/2008, entro 60 gg. dalla pubblicazione del presente provvedimento sul sito dell'Assessorato;

**RITENUTO** di disciplinare le procedure di pagamento, accreditando il primo acconto pari al 60% delle somme assegnate a seguito di presentazione del contratto e della consegna dei lavori da realizzare e/o della lettera d'ordine delle attrezzature che si intendono acquistare; mentre il restante 40% sarà erogato a seguito della presentazione del collaudo o certificato di regolare esecuzione se trattasi di opere, o del certificato di regolare collocazione del macchinario se trattasi d'acquisto.

**DECRETA**

Art. 1) Per le motivazioni in premessa specificate, è approvato il riparto di € 500.000,00 in favore dei comuni che hanno presentato istanza ammissibile per garantire lo svolgimento delle funzioni previste all'art. 11 della l.r. 6/2/2008, n.1, da parte dei cittadini disabili, secondo gli importi di seguito rispettivamente indicati: comune di Valledolmo € 269.440,21, comune di Barrafranca € 126.749,87, comune di Buseto Palizzolo € 24.777,72, comune di Collesano € 79.032,20.

ART. 2') Poiché i contributi concessi sono inferiori agli importi dei rispettivi progetti, entro 60 gg. della pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet di questo Assessorato, ciascun comune dovrà confermare l'attuazione del progetto originario dichiarando di mantenere a proprio carico l'intera differenza tra l'importo totale del progetto ed il contributo regionale assegnato, indicandone espressamente la copertura finanziaria sul proprio bilancio comunale.

ART. 3) In alternativa rispetto al precedente articolo 2, entro il medesimo termine di 60 gg. dalla pubblicazione ciascun comune potrà rimodulare il proprio progetto, nel rispetto di quello originario, riducendolo fino all'importo del contributo concesso.

ART. 4) Con successivo provvedimento sarà assunto l'impegno di spesa pari a € 500.000,00 sul capitolo 191301 del bilancio di previsione della Regione Siciliana per l'anno 2012 - Rubrica Dipartimento Autonomie Locali.

ART. 5) E' autorizzata l'emissione dei relativi titoli di spesa secondo le seguenti modalità: il 60% delle somme assegnate, alla trasmissione del contratto e della consegna dei lavori da realizzare e/o della lettera d'ordine delle attrezzature che si intendono acquistare; il restante 40% sarà erogato alla trasmissione del collaudo o certificato di regolare esecuzione se trattasi di opere, o del certificato di regolare collocazione del macchinario se trattasi d'acquisto.

ART. 6) Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale di questo Assessorato ai sensi dell'art. 62 della l.r. 27/04/1999, n. 10 e pubblicato sul sito internet dell' Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica.

Palermo, 25 LUG. 2012



Vid. COE



Il Dirigente Generale

D.ssa Luciana Giammanco

*Luciana Giammanco*

CIRCOLARE 12 ottobre 2011, n. 30.

Legge regionale 6 febbraio 2008, n. 1, art. 11 - Cittadini di cui alla legge n. 104/92, chiamati a cariche elettive o ad incarichi presso organismi istituzionali - Contributo anno 2011.

AI SINDACI DEI COMUNI DELLA SICILIA  
AI PRESIDENTI DELLE PROVINCE DELLA SICILIA

L'art. 11 della legge regionale 6 febbraio 2008, n. 1, ha destinato una quota del fondo delle autonomie locali in favore delle province regionali e dei comuni della Regione al fine di assicurare locali, personale, ausili tecnici e mezzi indispensabili per l'esercizio delle rispettive funzioni ai cittadini disabili, di cui all'art. 3, commi 1, 2 e 3, della legge n. 104 del 5 febbraio 1992, chiamati a cariche elettive o ad incarichi presso organi istituzionali.

Con il decreto n. 482 del 21 luglio 2011, su conforme parere della Conferenza Regione - autonomie locali, si è provveduto all'individuazione dei criteri di riparto del Fondo delle autonomie locali in favore dei comuni per l'anno 2011, approvato con decreto n. 487 del 21 luglio 2011, stabilendo un accantonamento per le riserve previste dal disegno di legge approvato dall'Assemblea regionale siciliana il 29 giugno 2011, poi promulgato nella legge regionale 20 luglio 2011, n. 16.

Alla lettera "o" del comma 4 bis dell'art. 3 della legge regionale n. 7/2011, aggiunto dalla legge regionale n. 16 del 20 luglio 2011, è stata prevista per il corrente anno 2011 una riserva pari a euro 500.000 per garantire lo svolgimento delle funzioni previste dall'art. 11 della legge regionale 6 febbraio 2008, n. 1 da parte dei cittadini disabili.

Al fine di provvedere all'assegnazione delle somme spettanti ai singoli enti beneficiari, le SS.LL. dovranno presentare apposita istanza, entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana della presente circolare, a pena di esclusione.

L'istanza, a firma del sindaco, o del presidente della Provincia e del responsabile dell'ufficio tecnico, dovrà essere inviata tramite servizio postale al competente dipartimento regionale delle autonomie locali - servizio 4°/finanza locale tramite raccomandata con avviso di ricevimento: ai fini della verifica del rispetto del termine, farà fede il timbro postale:

La richiesta dovrà essere accompagnata dal progetto di massima, nel caso di lavori necessari all'abbattimento di barriere architettoniche, ovvero da preventivi di spesa nei casi di spese di personale, ausili tecnici e mezzi necessari per l'esercizio delle funzioni e da quant'altro ritenuto necessario.

Inoltre, dovrà essere specificato che i cittadini di cui all'art. 3, commi 1, 2 e 3, della legge n. 104/92, erano chiamati a carica elettiva alla data dell'1 gennaio 2011.

Nella nota di riscontro alla presente circolare dovranno essere indicati:

- il funzionario referente, specificandone il recapito telefonico;
- il numero di fax al quale il servizio 4° finanza locale del dipartimento regionale delle autonomie locali, ritenendolo opportuno o necessario, potrà inviare qualsiasi comunicazione inerente l'attuazione della presente circolare.

Qualora questa amministrazione richieda chiarimenti od integrazioni alla documentazione trasmessa dai comuni, questi dovranno riscontrare la richiesta, entro e non oltre 15 giorni dalla data di ricezione della richiesta stessa, o nel diverso termine eventualmente indicato, a pena di esclusione.

La presente circolare sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana, quale regolare notifica ai destinatari e resa disponibile nel sito internet di questo Assessorato.

Responsabile del procedimento è il dr. Francesco Calderone - tel. 091/7074662 - fax 091/7074191-0917074746 - (e-mail: f.calderone@regione.sicilia.it).

L'Assessore: CHINNICI



COMUNE DI BARRAFRANCA  
Provincia di Enna

REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI  
E DELLA FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO DELLE AUTONOMIE LOCALI  
Serv. 4° - Finanza Locale

PROTOCOLLO  
GENERALE



NUMERO 0006029 DEL 26/04/2011

Resp. Dr. F. Calderone - 091/7074662 - francesco.calderone@regione.sicilia.it

Prot. n. 8509

Palermo, li 19/04/2011

OGGETTO : Legge Regionale 6/2/2008 art. 11 - Abbattimento barriere architettoniche per cittadini disabili chiamati a cariche elettive.

Comune di Barrafranca

Prot. Cab. n. 1230 del 29/04/11

Al SIG. SINDACO DEL COMUNE DI  
BARRAFRANCA

In riferimento alla Vs. nota n. 15534 del 16 ottobre 2009, si informa che con il D.A. n.98/S4 del 6 aprile 2011 è stata assegnata a codesta Amministrazione la somma di euro 142.000,00.

Al fine di poter procedere all'accreditamento del primo acconto pari al 50% delle somme assegnate, l'ente in indirizzo dovrà trasmettere il contratto e la consegna dei lavori delle opere da realizzare. Il restante 50% sarà erogato per SAL con step di almeno il 20%, con saldo del 10% a trasmissione di certificato di collaudo ovvero di regolare esecuzione.

Si comunica infine che, per poter emettere il correlativo mandato, poiché trattasi di impegno assunto nell'esercizio finanziario 2009, la S.V. dovrà formulare con apposita nota, richiesta di reiscrizione - ai sensi dell'art.12 della Legge regionale 8 luglio 1997, n. 47 - per l'importo spendibile nell'esercizio finanziario corrente.

Si rimane in attesa di quanto richiesto.

For. - fine

Il Funzionario Direttivo  
Dr. Francesco Calderone

Jun - Mod - Bic

IL Dirigente del Servizio  
Dr. Luciano Calandra

*Manuale e  
Cp 5074  
V. Sindaco*

Al capo del 5° settore  
Provvedimento Xgh  
adempimenti in  
competenza  
B/4, 21/05/2011



COMUNE DI BARRAFRANCA  
Provincia di Enna

Barrafranca 12/05/2015

Protocollo n° 0005499 del 12/05/2015



Al Sig. Sindaco  
Sede  
Al Presidente Del Consiglio  
Sede

Oggetto: Interrogazione Campo Sportivo

I Sottoscritti Consiglieri Comunali

**Premesso:**

- che il Campo Sportivo è l'unico impianto del nostro Comune destinato ad attività sportive;
- che, ai sensi dell'art. 8, comma 2, dello Statuto, "Il comune favorisce la pratica dello sport e la promozione di manifestazioni attinenti allo spettacolo di natura ricreativa e culturale".

**Considerato**

- che il campo sportivo è frequentato da numerosi concittadini che, a partire dalle prime ore di ogni mattina, ivi si dedicano allo jogging;
- che il rettangolo di gioco e le annesse strutture, comprese quelle destinate a servizi igienici, sono conformi a norma;

Per quanto sopra e considerato

**INTERROGANO**

Il Sindaco e l'Assessore ai Lavori Pubblici:

- quali sono gli atti e le azioni che l'Amministrazione comunale intendere porre in essere per consentire a tutti gli utenti di usufruire di dette strutture, debitamente pulite, in qualsiasi ora del giorno e sotto il controllo costante di personale di vigilanza;

Si chiede che la presente sia inserita all'O.D.G della prima seduta utile del Consiglio Comunale e che alla stessa sia data risposta scritta ed orale.

I Consiglieri Comunali Interroganti

servizi nelle aree degradate o periferiche, l'allestimento di percorsi-natura ed aree verdi attrezzate.

4. Si impegna ad elaborare e tenere aggiornata la mappa locale dei rischi ambientali e sanitari tramite un censimento di tutte le attività che necessitano di controlli per prevenire ogni possibile inquinamento idrico, atmosferico, o di altra qualsivoglia natura.
5. Promuove uno sviluppo economico ecologicamente sostenibile e si impegna, altresì, ad incentivare il risparmio energetico favorendo l'uso di fonti di energia rinnovabili.
6. Il comune si impegna a proteggere le acque superficiali e di falda dagli inquinamenti; a depurare le acque di scarico; a smaltire correttamente i rifiuti operando per ridurre la quantità e differenziandone la raccolta; si impegna, ancora, a vigilare e ad intervenire sugli scarichi, le emissioni ed i rifiuti industriali, domestici e da traffico e ad incentivare la riduzione dell'uso dei pesticidi, fitofarmaci e simili.
7. Si impegna a rendere noto, con rapporto annuale, gli interventi intrapresi in materia di tutela dell'ambiente.

#### Art. 7

##### *Promozione cultura e tutela patrimonio storico ed artistico*

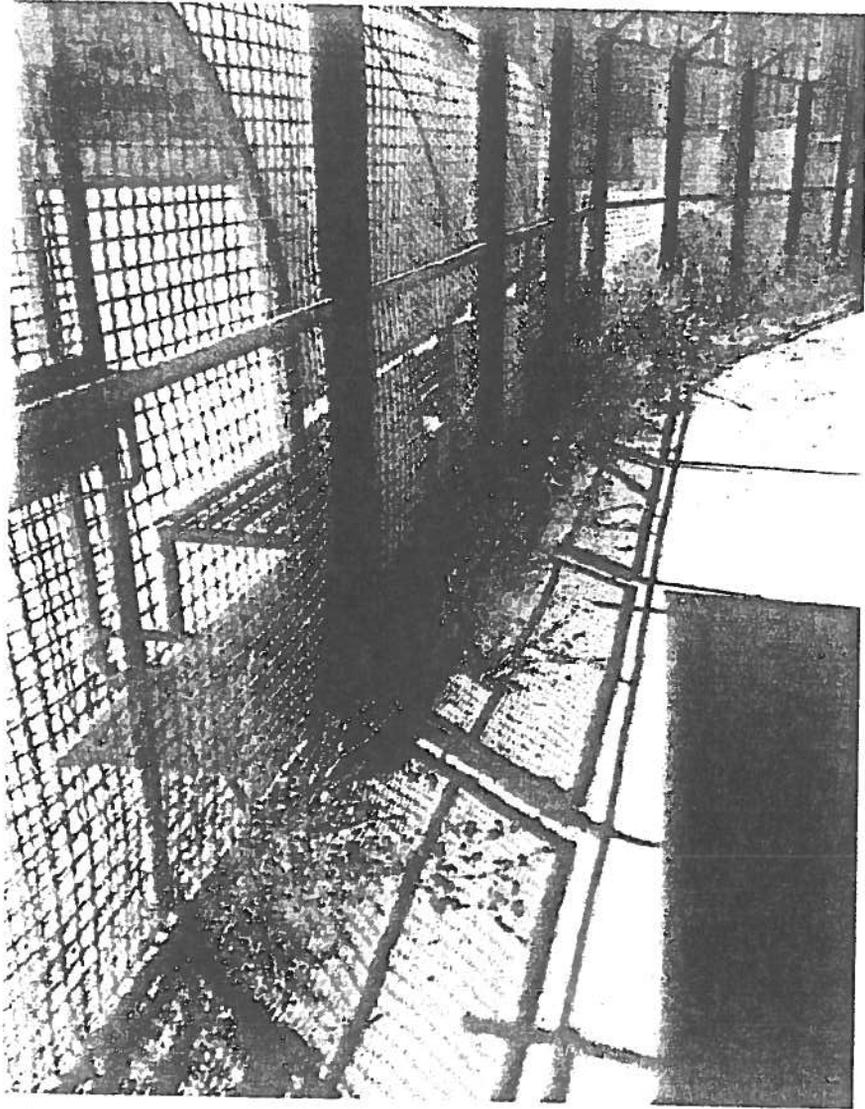
1. Il comune valorizza la formazione culturale dei cittadini ed assicura ai più meritevoli e bisognosi, ove non vi provvedano altri istituzioni, l'accesso e la frequenza a corsi di studio superiori ed universitari mediante borse di studio e altre provvidenze.
2. Collabora, con gli altri enti preposti, al controllo e alla diminuzione della dispersione.
3. Il comune riconosce nel patrimonio storico, archeologico, artistico e paesaggistico un preminente contributo ai valori della civiltà ed un aspetto inalienabile della cultura e della identità comunale.
4. Il comune promuove, altresì, lo sviluppo dei beni culturali nelle sue espressioni tipicamente locali, civili, religiose, ecc..., della lingua, del costume e della tradizione. Tutela il patrimonio storico, artistico, archeologico e librario, garantendone il godimento alla collettività.

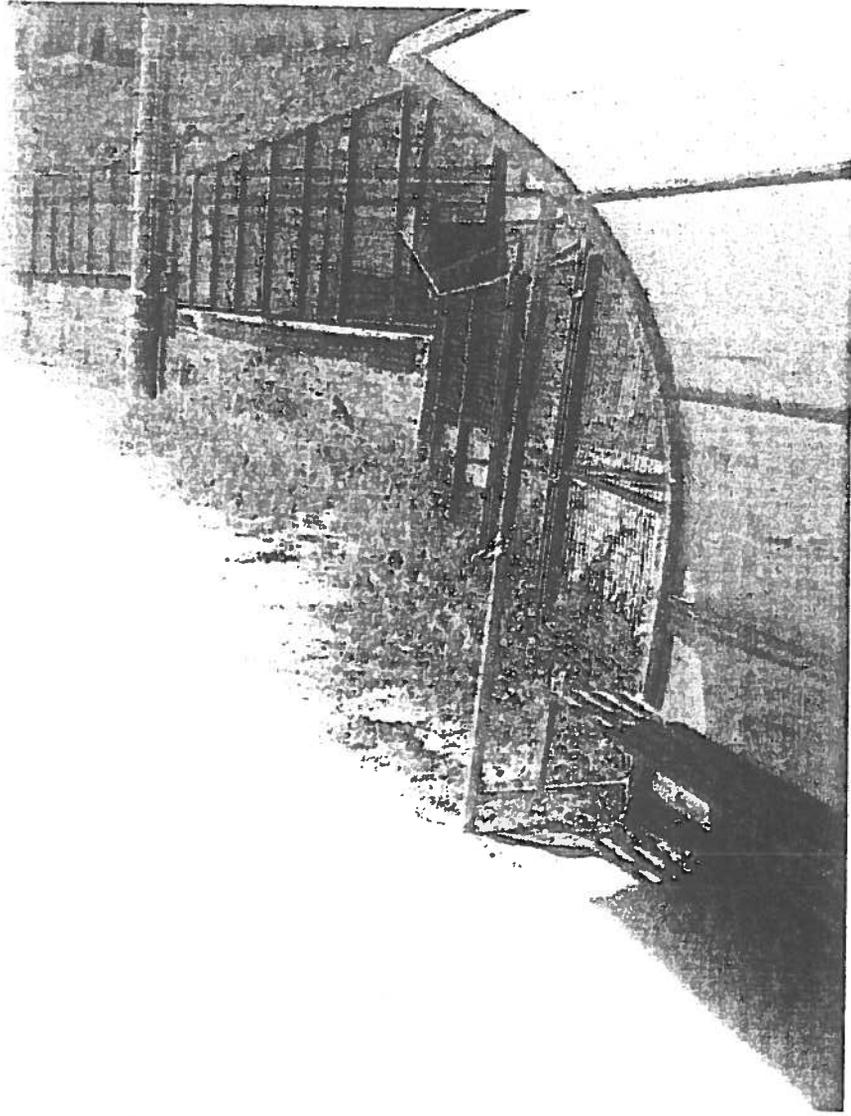
#### Art. 8

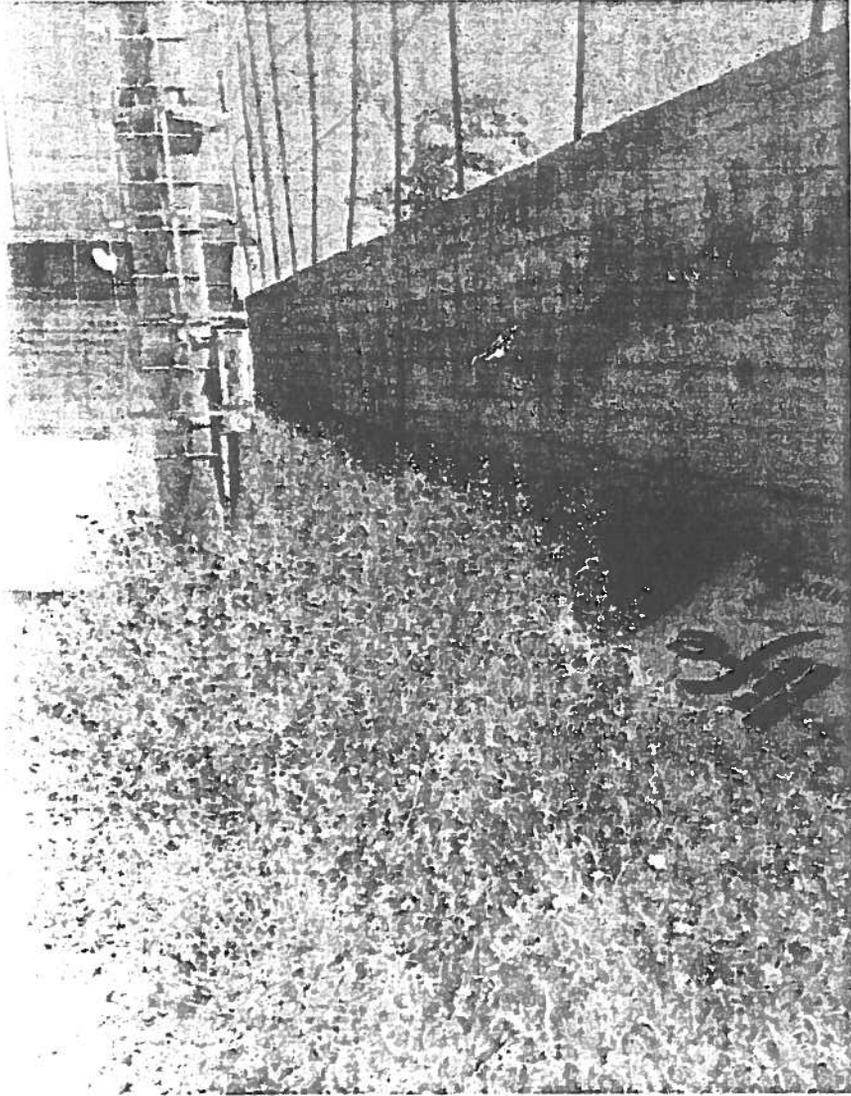
##### *Sport-Spettacolo ed Attività Ricreative*

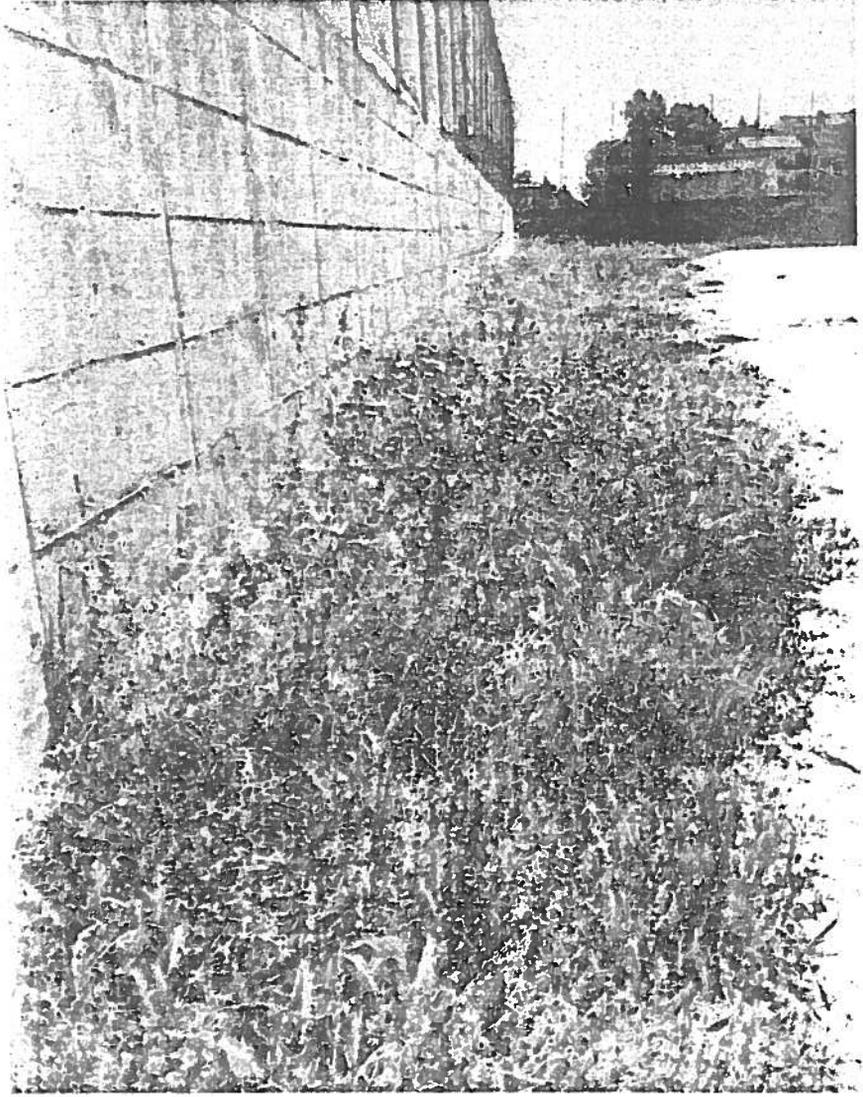
1. Il comune riconosce nell'impiego culturale e sportivo del tempo libero un momento rilevante ed autonomo della formazione ed esplicazione della persona umana, ne favorisce la diffusione, lo sviluppo, promuovendo la realizzazione di strutture decentrate ed iniziative idonee e valorizzando l'attività di gruppi ed associazioni.
2. Il comune favorisce la pratica dello sport e la promozione di manifestazioni attinenti allo spettacolo di natura ricreativa e culturale.





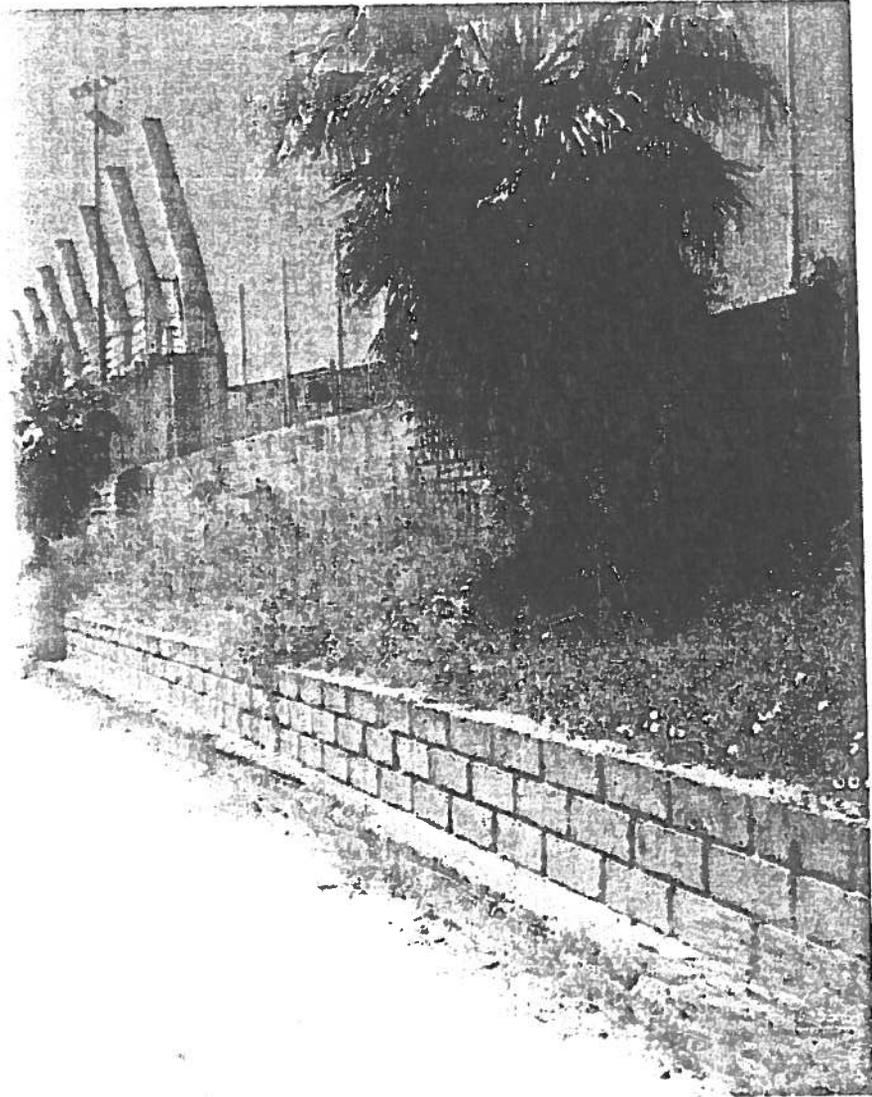




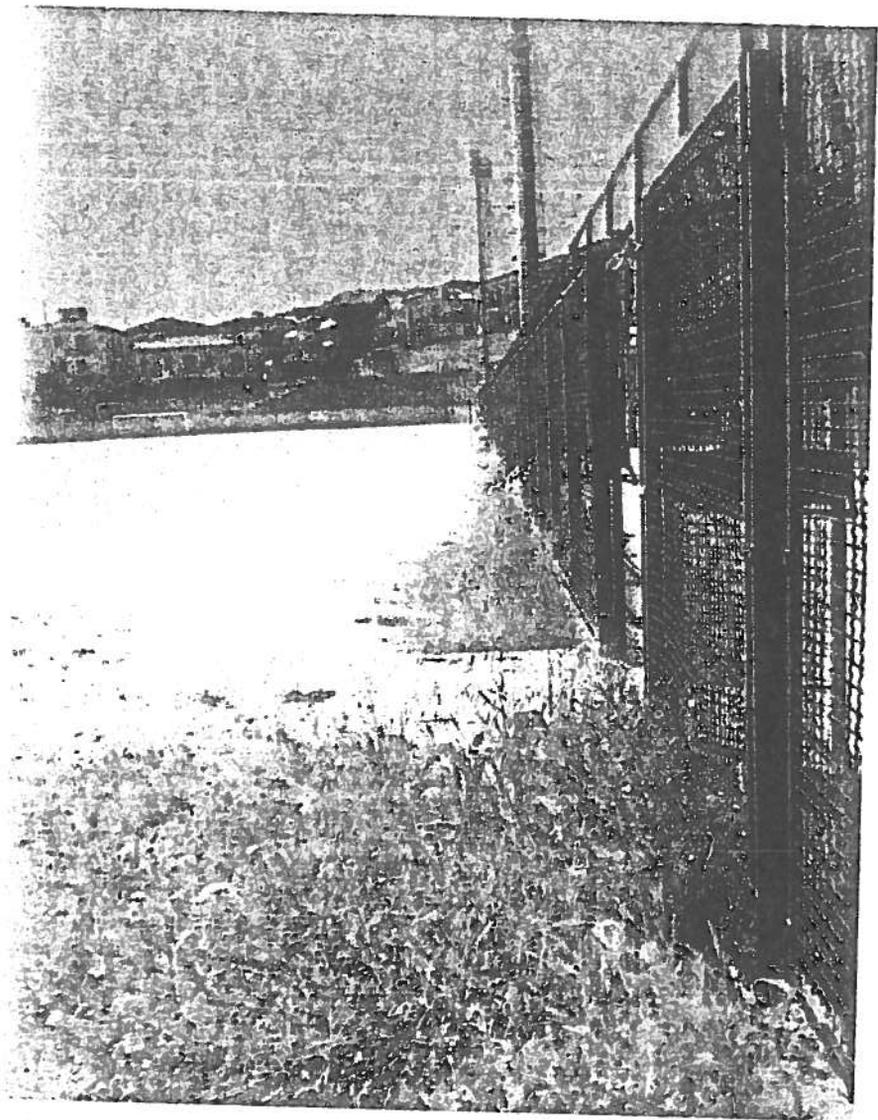


1

1. View of the concrete retaining wall at the site.



3/10/20



1

1. The area is fenced in.

2. The area is overgrown with vegetation.